

Il presente regolamento, adottato in conformità e nell'ambito delle norme statutarie, ha per oggetto la normativa dell'uso da parte dei soci della struttura galleggiante e delle sue attrezzature.

REGOLAMENTO SOCIALE in vigore dal 1 Agosto 2005 ed aggiornato a Gennaio 2012

Decadono dalla data odierna tutti i precedenti regolamenti.

I soci sono tenuti alla scrupolosa osservanza delle norme dello Statuto, dei Regolamenti, nonché dei provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo. I Regolamenti potranno essere successivamente modificati secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per partecipare alla vita dell'Associazione e poter usufruire delle relative attrezzature occorre essere in regola con il pagamento della quota sociale annuale.

Il rinnovo delle quote sociali si apre il 1° Gennaio e si chiude a fine Febbraio di ogni anno.

Scaduto tale termine il socio non potrà usufruire delle attrezzature né tanto meno frequentare la struttura galleggiante. All'atto del rinnovo sarà rilasciata una ricevuta.

Le quote sociali

L'attuale quota annuale è di €150,00 (la quota annuale dei famigliari aggregati è di €50,00 / cad).

Le quote dei pensionati che non usufruiscono delle imbarcazioni in €100,00.

La quota di "socio sostenitore" è fissata a €100,00 (frequenta la sede ma non usa le imbarcazioni).

Per l'anno 2012 è prevista per tutti una quota integrativa straordinaria di €50,00 .

La quota per la prima iscrizione è di €250,00 di cui €50,00 per la quota di ingresso, €150,00 per la quota annuale, €50,00 per la quota straordinaria.

La scuola di voga ha un importo di €50,00 ; terminatala positivamente, l'allievo può iscriversi al Club pagando la quota annuale.

Il socio può saltuariamente invitare degli ospiti sulla struttura seguendo l'apposito regolamento.

Solo con l'autorizzazione del Presidente o della Giunta Esecutiva o del Consiglio, può ospitarli sulle imbarcazioni del Club.

Tutti i consiglieri dovranno, all'atto della loro nomina, sottoscrivere e surrogarsi in proprio in tutti gli obblighi assunti verso terzi, per conto dell'associazione dai Consiglieri uscenti sino all'estinzione degli obblighi stessi.

Il consiglio vota normalmente per alzata di mano, a meno che esso stesso non deliberi di votare per appello nominale o per scrutinio segreto. Nelle votazioni palesi in caso di parità prevale il voto del presidente.

Viene costituito l'albo sociale dove possono essere affisse soltanto le comunicazioni e le delibere riguardanti la gestione dell'associazione e dirette a tutti i soci

Viene altresì individuato uno spazio espositivo dove i soci possono esporre eventuali comunicazioni o/e notizie debitamente firmate.

Funzioni delle cariche e organismi sociali (integrazioni):

- Giunta esecutiva regolamentata dalla normativa del Consiglio Direttivo e dall'art. 21 dello Statuto;
- Segretario amministrativo regolamentato dall'art. 24 dello Statuto;
- Segretario organizzativo: programma l'attività dell'associazione, cura l'organizzazione e coordina la partecipazione del Club alle varie manifestazioni remiere;
- Responsabili delle attrezzature e delle strutture di servizio del club: curano la manutenzione, controllano l'uso, propongono interventi per la conservazione delle stesse;
- Addetto stampa: cura la redazione dei comunicati ufficiali e tiene i necessari contatti con la stampa cittadina.

Il consiglio direttivo è convocato dal Presidente indicativamente almeno 9 volte all'anno, nonché come previsto dall'art. 22 dello Statuto.

L'avviso di convocazione della seduta del consiglio viene comunicato almeno una settimana prima mediante avviso da affiggere all'albo sociale. Dovrà essere specificato l'Ordine del Giorno con i vari argomenti da discutere.

Le sedute del consiglio direttivo sono pubbliche, salvo in casi particolari dove la maggioranza dei 2/3 del Consiglio decide altrimenti.

Il consiglio può procedere annualmente tra i consiglieri e i soci alla nomina di speciali commissioni aventi competenza tecnica nei vari rami dell'attività sezionale, determinandone il numero dei componenti, le funzioni, i poteri e il responsabile.

I consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono per 3 sedute consecutive alle riunioni del consiglio, possono essere considerati dimissionari dal Consiglio medesimo.

La seduta del consiglio è valida in prima convocazione quando siano presenti almeno la metà dei consiglieri più uno

Sono approvate le proposte che raccolgono la maggioranza dei voti presenti. In caso di parità il voto del Presidente prevale.

Le decisioni e le deliberazioni del Consiglio saranno esposte all'albo sociale.

Il consiglio decide di volta in volta la partecipazione del Club alle regate e alle manifestazioni di altro genere ed approva i programmi tecnici ed organizzativi dell'associazione.

Compiti del Consiglio Direttivo:

- esamina le domande di ammissione di nuovi soci
- adotta i provvedimenti disciplinari non di competenza dei Probiviri
- stabilisce la gestione economica dell'associazione
- esamina e approva i bilanci da sottoporre all'assemblea dei soci
- approva i programmi tecnici e organizzativi dei singoli responsabili
- stabilisce ulteriori cariche sociali
- provvede alla compilazione delle norme di funzionamento della sede sociale e dei regolamenti interni
- stabilisce l'uso delle attrezzature e delle strutture
- decide di tutte le questioni che interessano la associazione ed i soci
- autorizza l'uso e il prestito in via straordinaria delle attrezzature

I soci che intendono utilizzare le attrezzature, le imbarcazioni e le strutture del Club Vogatori Pavese in via straordinaria dovranno chiedere l'autorizzazione al consiglio direttivo.

In caso di urgenza il Presidente o la Giunta Esecutiva potrà dare l'autorizzazione riferendo poi in consiglio.

A carico del socio possono essere adottati i seguenti provvedimenti disciplinari:

- richiamo verbale
- richiamo scritto
- sospensione delle attività sociali a tempo determinato
- espulsione

Il richiamo e la sospensione sono di competenza del Consiglio Direttivo, la radiazione è di competenza dell'assemblea dei soci.

Le deliberazioni sono prese con una maggioranza dei 2/3 dei presenti in entrambi i casi.

Per quanto riguarda il comportamento dei soci si rimanda all'art. 29 dello Statuto.

I soci che lasciano per ultimi la struttura hanno il compito di controllare le attrezzature e le strutture prima di chiudere definitivamente la struttura

I soci che creano disordine, producono rifiuti o abbandonano le attrezzature dopo l'uso, sono invitati a riordinare e provvedere alla pulizia, sia sulle zattere che sulla casa galleggiante, pena il richiamo. Per facilitare l'utilizzo della struttura e rendere il più trasparenti possibili le attività del nostro sodalizio, sarà esposto all'albo sociale un calendario delle manifestazioni e degli impegni,

nonché delle prenotazioni effettuate, sul quale saranno prontamente segnalate tutte le iniziative a cura di un apposito incaricato.

Per facilitare l'individuazione dei responsabili delle varie attività sarà anche segnalato il nominativo dello stesso. Il limite di somma che il Presidente è autorizzato a spendere direttamente è stabilito in €250,00 ; in caso di spesa maggiore sarà compito del Direttivo decidere in merito.

Ai soci e ai consiglieri è fatto divieto di assumersi impegni di qualsiasi genere a nome del Club Vogatori Pavesi senza la preventiva autorizzazione del Presidente o della Giunta Esecutiva o del Consiglio Direttivo.

I consiglieri sono tenuti a far rispettare le precedenti disposizioni.

USO DELLA CASA GALLEGGIANTE

Ogni socio può usufruire di un uso esclusivo del salone e della cucina previa domanda su apposito modulo da presentare al Consiglio Direttivo o alla Giunta Esecutiva o al Presidente entro un tempo ragionevole che consenta di avvisare gli altri soci, specificando orario e il motivo della richiesta.

Nel caso che la richiesta sia respinta, il Consiglio Direttivo deve fornire al richiedente le motivazioni del diniego.

Il socio al quale è stata concessa l'autorizzazione di usare le strutture sociali, è ritenuto unico responsabile del buon uso e degli eventuali danni arrecati da coloro che ne usufruiranno.

I soci possono invitare degli ospiti sulla struttura in rapporto di uno a uno (ogni socio può essere accompagnato da un non socio) assumendosene piena ed esclusiva responsabilità esonerando l'associazione da ogni responsabilità diretta o indiretta per gli eventi dannosi che si dovessero verificare in qualsiasi forma e per qualsiasi causa.

E' previsto un rimborso spese a favore del Club per l'utilizzo straordinario della struttura.

Qualora la struttura fosse utilizzata esclusivamente dai soci, il rimborso spese per l'utilizzo del salone e della cucina è stabilito in €2,00 per socio con un minimo di €25,00; nel caso invece fosse utilizzata invitando anche altre persone, il rimborso per l'utilizzo dei locali è fissato in €4,00 per ogni non socio con un minimo di €50,00 resta inteso in questo ultimo caso che la prenotazione dovrà avvenire mediante un socio il quale sarà ritenuto responsabile in base a quanto indicato al punto successivo. Entro una settimana il socio responsabile dovrà versare il rimborso agli incaricati individuati dal Consiglio Direttivo.

Al termine dell'utilizzo il socio responsabile dovrà provvedere alla pulizia dei locali, allo smaltimento dei rifiuti e a riordinare le attrezzature.

Per facilitare l'utilizzo della struttura e rendere il più trasparenti possibili le attività del nostro sodalizio, sarà esposto all'albo sociale un calendario delle manifestazioni e degli impegni, nonché delle prenotazioni effettuate di cui al punto precedente, sul quale saranno prontamente segnalate tutte le iniziative a cura di un incaricato.

Considerata la particolare struttura dove si svolgono le nostre attività, nel caso della presenza di minori i cui genitori non siano soci del Club, il socio responsabile si renderà garante del loro comportamento assumendosi tutte le responsabilità derivanti dalla loro presenza sulla struttura galleggiante. Verrà considerato responsabile dei danni arrecati agli impianti ed alle attrezzature della associazione, il socio che prima di averne fatto uso non abbia fatto rilevare un eventuale stato di fatto.

I Consiglieri vigileranno affinché le norme del presente regolamento siano scrupolosamente osservate dai soci.

USO DELLE IMBARCAZIONI

E' concesso l'utilizzo delle imbarcazioni dall'alba al tramonto, pertanto è proibito muoversi con il buio, salvo autorizzazione straordinaria del Presidente. Altresì è vietato l'uso delle imbarcazioni quando le condizioni del fiume sono proibitive.

E' obbligatorio tenere a bordo almeno una ciambella di salvataggio, invece per i vogatori meno esperti nel nuoto è indispensabile l'uso di un ulteriore salvagente da indossare.

Durante le uscite con le imbarcazioni i soci dovranno rispettare le norme della navigazione.

L'uso delle imbarcazioni è libero a tutti i soci che abbiano la sufficiente competenza nella conduzione delle stesse.

Ai soci "poco esperti" è vietato risalire il fiume oltre il ponte coperto, in quanto è ritenuto pericolo il transito sotto le arcate. Si suggerisce di utilizzare il tratto a valle del ponte coperto.

L'eventuale ormeggio temporaneo per alcuni giorni da parte di altre imbarcazioni non di proprietà della associazione deve essere autorizzato in sub ordine: dal Presidente, dalla Giunta Esecutive o dal Consiglio Direttivo.

L'uso delle imbarcazioni sociali per periodi considerevoli (alcune ore) e fuori dallo spazio visivo della casa galleggiante è subordinato alla notifica, su apposito registro (depositato presso lo spogliatoio), del nome di chi ne usufruisce, del numero identificativo della barca, dal numero identificativo dei remi, dell'orario di partenza. Al ritorno il socio notificherà l'ora di effettivo rientro. E' vietato trasportare sulle imbarcazioni di proprietà dell'associazione persone non socie, salvo autorizzazione preventiva del Presidente.

I non soci possono utilizzare le imbarcazioni solo con l'autorizzazione straordinaria del Presidente.

Ai minori di anni 14 è fatto divieto di usare le imbarcazioni se non in presenza di un socio maggiorenne o di un genitore.

Tutti i soci che utilizzano le imbarcazioni devono obbligatoriamente presentare (all'atto della prima iscrizione o del rinnovo) un certificato di stato di buona salute, tale documento è necessario anche per iscriversi alla scuola di voga.

Gli equipaggi che rappresentano ufficialmente il club nel corso di manifestazioni remiere di vario genere a Pavia e in altre località hanno l'obbligo di indossare i pantaloni bianchi e la divisa del Club.

L'uso straordinario e diverso dall'attività sociale delle imbarcazioni e delle attrezzature deve essere autorizzato dal Presidente o dalla Giunta Esecutiva.

Al termine dell'utilizzato delle imbarcazioni il socio, dopo l'ormeggio, deve:

- riporre e ordinare le attrezzature in dotazione
- prestare attenzione alla cima affinché sia legata in modo idoneo
- pulire la barca internamente, svuotando se necessario anche l'acqua

Lo spogliatoio deve essere mantenuto in ordine e pulito.

In caso di guasto o danneggiamento delle imbarcazioni o loro attrezzature, il socio deve darne immediata comunicazione all'arrivo ed eventualmente annotare l'accaduto sul registro delle uscite.

Di qualsiasi danneggiamento dovuto ad incuria o trascuratezza sarà fatto carico ai responsabili.

Per quanto riguarda la rottura dei remi, in qualsiasi caso il socio è tenuto a rifondere alle casse del Club il 50% del valore dello stesso remo

I Consiglieri vigileranno affinché le norme del presente regolamento siano scrupolosamente osservate dai soci.

Il socio che avesse a contravvenire al presente regolamento, oppure che provocasse lagnanze per il suo contegno ineducato e scorretto per mancanza delle buone norme igieniche e di decenza, sarà passibile di provvedimenti disciplinari.

Verrà considerato responsabile dei danni arrecati agli impianti ed alle attrezzature della associazione, il socio che prima di averne fatto uso non abbia fatto rilevare un eventuale stato di fatto.